Anno 63 — Mercoledì 13 Giugno 1928 - Anno VI — N. 140

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 63 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 13 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- i manoscritti non si restituiscono

Mentre i naufraghi eroici dell'Aeronave «Italia» attendono con morale elevatissimo le spedizioni di soccorso

Larsen sta per spiccare il volo verso il nucleo di Nobile

Il progetto di Larsen

BAIA DEL RE, 12.

Sono pochi e brevi i messaggi che ci giungono dagli aeronauti. La ragione della laconicità dei dialoghi che la «Città di Milano» ha con loro dipende dalla scarsa energia degli accumulatori di cui i naufraghi dispongono e anche dal fatto che la «Città di Milano» li esorta a consumarla il meno possibile.

Così il generale Nobile ha comunicato le proprie coordinate e cioè la segnalazione della longitudine e della latitudine della località della banchisa polare ove egli si trova insieme agli altri aeronauti. Ha pure comunicato che il movimento del «pack» agevola l'avvicinamento del gruppo eroico alle coste settentrionali della grande Svalbard e che nessun avvenimento si è verificato durante la giornata di ieri.

Queste segnalazioni, concise e ridotte al minimo di parole indispensabili, dimostrano che il generale Nobile e i suoi ardimentosi compagni conservano intatta la loro calma. In un messaggio ci dissero: «Morale altissimo», e Biagi, dopo aver trasmessa la comunicazione di Nobile, aggiunse in fretta: «Ciao Ped.. (Pedretti) viva l'Italia».

Intanto, come essi hanno annunziato, fra non molto, in mancanza di accumulatori di ricambio, non saranno più in condizione di far pervenire loro notizie attraverso l'improvvisata stazione radiotelegrafica, a meno che non ricevano nel frattempo dei rifornimenti. La stazione radiotelegrafica sarà però sempre in condizione di ricevere le segnalazioni della «Città di Milano».

Le notizie che giungono alla Baia del Re indicano che l'allestimento delle spedizioni di soccorso può considerarsi a buon punto. Esso è facilitato dalle favorevoli condizioni atmosferiche.

La nave rompighiaccio «Hobby» ha potuto riprendere la propria navigazione con a bordo Larsen e il tenente Lutzow imbarcato alla Baia di Mossel. I due valorosi aviatori cercheranno di volare oggi verso il nord e di avvicinarsi al nucleo del generale Nobile e di lanciare per mezzo di speciali paracadute il materiale sanitario, le armi e i viveri che sono stati richiesti. Essi saranno i primi a rivedere i naufraghi.

Alla Baia del Re si lavora intanto alacremente per trasformare la spedizioni di esplorazione in spedizioni di soccorso. Individuato ormai il punto esatto in cui si trova Nobile, si tratta di far pervenire a quel gruppo il più sollecitamente gli indispensabili aiuti. Il comandante Romagna si dimostra instancabile in questa sua opera. In attesa che russi e svedesi raggiungano il gruppo delle Spitzbergen, egli cerca di utilizzare al massimo grado i mezzi di cui dispone.

Purtroppo, non si hanno ancora notizie della pattuglia inviata dal generale Nobile verso il Capo Nord e dei sette componenti l'equipaggio dell'«Italia» sollevatisi insieme all'involucro dell'aeronave.

Per quanto si riferisce alla pattuglia si spera che questa possa essere raccolta dalle spedizioni inviate in aiuto di Nobile. Per i sette membri dell'equipaggio, che al momento del distacco della navicella si trovavano con l'involucro, occorrerà attendere che le spedizioni che convergeranno alle grandi Svalbard siano messe in condizioni di poter svolgere la loro azione. Occorrerà dunque attendere ancora qualche giorno prima di poter sapere qualche cosa circa il secondo nucleo. Non sarà difficile per gli aeroplani che si innalzeranno in volo di scorgere sulle immense distese della calotta polare la grande mole dell'involucro del dirigibile.

Il tempo sulle Svalbard è migliorato. Il mare a nord va liberandosi dai ghiacci.

Le comunicazioni dell'Ambasciata russa

ROMA, 12.

L'Ambasciata dell'U. R. S. S. cortesemente ci comunica le seguenti informazioni inviatele stamane per radio da Mosca dal Comitato di soccorso:

«In seguito alle deliberazioni del Comitato per il soccorso al dirigibile «Italia», è stata presa una serie di misure considerate tutte le possibilità e pienamente corrispondenti alle congetture del Governo italiano. Basandosi sulle recenti informazioni ufficiali e sulla domanda del Governo italiano, il Comitato ha rigettato l'esecuzione del piano originario»

Da Capo Smith al punto della catastrofe

Ormai l'unica direzione data dal comitato alla spedizione è verso le Spitzbergen. A questo scopo, prescindendo dall'attività del «Perseo», già partito, il comitato sta allestendo due spedizioni di cui la prima consisterà del rompighiaccio «Malighin» con un idrovolante «Junker 13». Questa spedizione salpa il 12 giugno con l'obbiettivo di esplorare le regioni a nord dell'isola Nadoyda e di spingersi, secondo le possibilità, attraverso i ghiacci, in regione del Capo Leight Smyth. Di là si propone di spedire l'idrovolante — che è capace di raggiungerlo — al luogo della catastrofe. Dopo che sarà scoperto l'accampamento dei naufraghi, l'idrovolante dovrà lanciare al posto medicinali ed eventualmente viveri, armi, indumenti caldi e se sarà possibile eseguirà il trasporto, uno ad uno, di tutti i naufraghi sul «Malighin».

La seconda spedizione si sta allestendo a Leningrado e consisterà del più potente rompighiaccio «Krassin» con a bordo un altro idrovolante trimotore «Junker 1», montato su pattini. Il «Krassin» partirà la mattina o il mezzogiorno del 14 giugno. Con la sua velocità di 12 nodi e mezzo potrà raggiungere la Baia del Re dopo otto o nove giorni e dopo altri quattro giorni il Capo Leight Smyth. Quanto poi allo idrovolante esso potrà eseguire le medesime operazioni del «Junker 13», cioè trasportare i naufraghi a bordo del rompighiaccio. Se il rompighiaccio riuscirà ad avvicinarsi direttamente al Capo Leight Smyth, si potrà forse imbarcarli senz'altro a bordo. Considerando che la spedizione parte con l'obbiettivo determinato ricevuto dal comitato di soccorso, per conseguire l'esito favorevole, occorre che il Governo italiano faccia tutto il necessario per coordinare l'azione della spedizione con quella della «Città di Milano» e della spedizione italiana. A questo scopo le autorità italiane e norvegesi dovrebbero incaricarsi di preparare all'arrivo della nostra spedizione alla Baia del Re, cani, slitte ed alpini e tutto ciò che il comitato non abbia avuto il tempo di allestire, visto il cambiamento dell'obbiettivo della spedizione».

Tutte le misure necessarie adottate

E' necessario inoltre assicurare alla spedizione, per le sue operazioni ulteriori, carbone e viveri, nel quale senso ha dato le sue garanzie l'Incaricato di affari esteri. Il comitato di soccorso, rendendosi conto della serietà della situazione, assicura che da esso sono state prese tutte le misure per garantire la massima urgenza dei lavori per il soccorso e spera che le misure coordinate saranno coronate da successo.

Il parere di Amundsen

OSLO, 12.

L'Agenzia telegrafica norvegese pubblicò che secondo comunicazioni dallo Spitzbergen la temperatura dolce degli ultimi giorni ha dato all'equipaggio dell'«Italia» relativamente buone condizioni. La nave rompighiaccio sovietica è attesa allo Spitzberg tra cinque giorni. In riferimento alla notizia che il generale Nobile ed i suoi compagni cerchino di avanzare verso terra, Amundsen ha dichiarato che non potranno avanzare molto poichè in quella zona i ghiacci si elevano talvolta fino a trenta piedi di altezza.

LA TERRA DI NORD EST

La Terra di Nord-Est, presso le cui coste i naufraghi dell'«Italia» attendono, serenamente eroici, l'aiuto dei fratelli, forma, di tutto l'arcipelago delle Svalbard, la regione più impervia e, pertanto, meno esattamente conosciuta. E si ricordi, al proposito come il generale Nobile, nella sua trasvolata dal Capo Leigh Smyth alla King's Bay, di ritorno dall'esplorazione verso la Terra di Nicolò II, abbia constatato come molti particolari morfologici della suddetta terra differiscano dalle descrizioni sin'allora dateci, e dalle rappresentazioni cartografiche.

Ben raramente lo stato della banchisa permette la circumnavigazione totale dell'isola; presso la costa i ghiacci, spinti dalle correnti marine ed atmosferiche del nord, dal nord-ovest o dal nord-est, s'ammucchiano, dando al «pack» un aspetto caotico, d'una orrida bellezza.

I circumnavigatori dell'isola

Malgrado le Svalbard fossero state avvistate già alla fine del secolo XVI, e fossero divenute in breve uno dei principali centri di raduno pei cacciatori di foche, e, sin verso la metà del secolo scorso, per i pescatori di balene, la prima circumnavigazione della Terra di Nord-Est risale soltanto al 1863, quando il capitano norvegese Elling Carlsen, a bordo della nave «Jan Mayen», favorito da eccezionali condizioni atmosferiche, potè compiere il giro completo delle Svalbard.

Otto anni più tardi, nel 1871, un inglese, Leigh Smyth, compì un viaggio della più grande importanza nella zona nordica dell'arcipelago. Egli, col capitano Ulve, a bordo della nave «Samson», percorse il tortuoso stretto d'Hinlopen e, avanzando verso nord, raggiunse un punto situato a circa 40 miglia nordiche oltre il Capo Platen. Frutto della campagna del «Samson» fu la constatazione che la Terra del Nord-Est era molto più estesa ad oriente di quanto le carte allora indicassero; ed il nome del Leigh Smyth venne imposto al punto estremo, verso Est, dell'isola. Ed è apunto sulla banchisa al largo di esso che la spedizione Nobile ha dovuto porre piede.

Dopo un infruttuoso tentativo del professor Nordenskjöld — nel 1872 — lo stesso Leigh Smyth, l'anno successivo colla nave «Diana» potè esplorare il piccolo gruppo delle Sette Isole, a nord della grande insenatura limitata dai capi Nord e Platen, e visitare ancora lo stretto d'Hinlopen, percorrendo poi la costa meridionale della Terra di Nord-Est. Nel 1898 la spedizione geodetica svedese riuscì a circumnavigare l'isola: esattamente venti anni dopo, nel 1918, una spedizione norvegese riuscì nello stesso compito.

La costa e l'interno

Dopo la grande terra occidentale, quella del Nord-Est, la cui superficie può approssimativamente calcolarsi a 17.000 chilometri quadrati, è la più estesa delle Svalbard. Lo stretto di Hinlopen, che va allargandosi ad imbuto dal nord a sud, separa le due isole. La Terra del Nord-Est, come d'altronde indica il suo stesso nome, è la più nordica e la più orientale delle Spitzbergen. A nord, e ad est, la banchisa la rinserra strettamente, pur essendo, nella stagione estiva, animata da un movimento di deriva che può, a tratti, aprire dei bracci di mare libero verso la terraferma.

La costa settentrionale dell'isola è la più tormentata dai frastagli dovuti all'intensa erosione glaciale: insenature e promontori s'alternano ininterrottamente dall'imboccatura dello stretto di Hinlopen al Capo Bruun. Questo giace al sud-ovest d'un minuscolo arcipelago, composto delle tre isolette rocciose di Foyn, Broch e Schübeher; ed appunto ad una trentina di chilometri dalla prima di esse si sono accampati sui ghiacci i naufraghi dell'«Italia». E' dunque al largo del tratto di costa limitato dai capi Bruun e Leigh Smyth che la banchisa ha loro offerto rifugio. Qui il litorale corre più unito; ed il ghiacciaio interno scende al mare, quasi perpendicolarmente.

Il rilievo della Terra del Nord-Est ha un aspetto che ricorda singolarmente quello dell'interno della Groenlandia; è infatti un altopiano, elevato in media 600 metri sul livello del mare, e ricoperto e livellato da una immane coltre ghiacciata, la quale dà appunto l'immagine, in piccolo, dell'«inlandsis» groenlandese. Solo dove la roccia si eleva in forme più ardite, in guglie sottili e puntute, il mantello di ghiaccio lascia a nudo il suolo.

Il regime dei ghiacci

Terra e mare, sotto le alte latitudini — (e siamo qui oltre l'80° parallelo cioè a meno di dieci gradi dal Polo) — si confondono sotto un'unica crosta di ghiaccio. Abbiamo insomma, normalmente, nella calotta circumpolare, quasi un oceano pietrificato.

Ma il regime della banchisa non è ovunque uguale. Il gioco delle correnti marine, e quello dei venti determinato dall'andamento della linee isobariche, sottopone il campo di ghiaccio marino a continue fluttuazioni e variazioni di consistenza. Lo studio delle possibili «derive» è dunque della massima importanza per individuare l'esatta posizione.

Vediamo pertanto qual'è il regime normale dei ghiacci sulle coste nordiche delle Svalbard. Gettando uno sguardo anche sommario sur una carta nautica del settore che chiameremo europeo dell'Oceano Artico, vediamo come, lungo una linea che si snoda sinuosamente attorno all'80° parallelo, il fronte meridionale della banchisa sembri riunire senza discontinuità, con un enorme ponte ghiacciato, la Terra di Nord-Est a quella di Francesco Giuseppe. Sotto questa barriera corre la grande corrente polare venuta dall'oceano siberiano ed incurvantesi ad arco verso il Polo, donde ridiscende poi verso il sud dirigendosi alla costa orientale groenlandese. Dal corridoio fra la Terra di Nord Est e quella di Francesco Giuseppe passano dei rami di questo vero fiume di acqua diaccia, rami che si sperdono a ventaglio verso il sud.

Le ultime segnalazioni del gruppo di naufraghi stretto attorno al generale Nobile indicano chiaramente un movimento di deriva della banchisa verso il nord-est, verso cioè il gruppo d'isolette edianzi citate.

Il comandante del "Dornier Wall" spera di raccogliere i naufraghi

PISA, 12.

A Marina di Pisa nel cantiere di costruzioni aeronautiche fervono i lavori per l'approntamento dell'apparecchio destinato a raggiungere la Baia del Re per poi coadiuvare alla ricerca della spedizione dell'«Italia».

Al «Dornier Wall», che porta il numero sessantasei di costruzione del cantiere, è stata applicata una rivestitura metallica. Due pattini fissi di notevole estensione nella parte centrale della chiglia permettono all'apparecchio di atterrare sui ghiacci e di ripartire.

L'apparecchio è munito di due motori «Asso» di cinquecento cavalli nuovissimi. E' stata applicata all'apparecchio una bussola ad induzione eguale a quella adottata da Lindbergh nella transvolata oceanica. E' stata installata anche una stazione radiotelegrafica ultra-potente, con la quale si spera di ottenere comunicazioni chiarissime di trasmissione e di ricezione a grandissima distanza.

L'apparecchio sarà pilotato dal comandante Penso che avrà con sè il tenente Tullio Crosio, il motorista Zacchetti che fece la transvolata con De Pinedo ed il radiotelegrafista dell'aeronautica Del Gratta.

Il «Dornier Wall» partirà domattina, mercoledì, alle ore cinque, dallo specchio d'acqua alla foce dell'Arno, valicherà gli Appennini sopra Genova e quindi le Alpi per raggiungere il lago di Zurigo donde proseguirà subito per Amsterdam, compiendo una tappa di circa milletrecento chilometri. La seconda tappa, Amsterdam-Bergen, in Norvegia, sarà di chilometri milleduecento, la terza Bergen-Tromsoe di milletrecento e la quarto Tromsoe-Baia del Re di millecento.

Il comandante Penso si propone di raggiungere al più presto il punto del «pack» dove si trova Nobile coi suoi compagni, con la speranza di poter atterrare e prendere a bordo i naufraghi. L'apparecchio porta con sè una grande quantità di indumenti, medicinali ed alimenti che getterà con sacchi se l'atterramento non sarà possibile.

La riconoscenza del Governo italiano verso la Russia

MOSCA, 12.

L'Incaricato di Affari italiano a Mosca ha espresso al Commissario del Popolo per gli Affari Esteri i sensi di riconoscenza del Governo italiano per la sollecitudine dimostrata dal Governo soviettico nell'organizzare i soccorsi per l'equipaggio della spedizione del generale Nobile.

La breve sosta del Comandante Maddalena

AMSTERDAM, 12.

L'«S 55», recante a bordo il comandante Maddalena, in viaggio per Stoccolma, che era atteso all'aeaoporto di Schellingwoube, presso Amsterdam, è disceso sul lago di Aalsmerr per mancanza di benzina. Dopo essersi rifornito ripartirà per Schellingoube.

L' "S. 55" giunto a Copenaghen

COPENAGHEN, 12.

Questa sera proveniente da Amsterdam è qui giunto in volo il Comandante Maddalena che pilota il «S 55» diretto in soccorso della spedizione Nobile.

I Sovrani inaugurano a Bologna il monumento a Giosuè Carducci

BOLOGNA, 12.

Stamane, alle 9.15, sono giunti a Bologna le L.L. M.M. il Re e la Regina per presenziare all'inaugurazione del monumento a Giosuè Carducci, opera del senatore Leonardo Bistolfi, e per assistere a numerose altre cerimonie.

I Sovrani sono stati ricevuti alla stazione ferroviaria dal ministro della Pubblica Istruzione on. Fedele, dal ministro delle Colonie on. Federzoni, dalla rappresentanza ufficiale del Senato, composta dal vicepresidente barone Nicolò Melodia, dai segretari degli Uffici di presidenza on. Simonetti e Bellini, dagli on. Manaresi e Buttafuochi, in rappresentanza della Camera dei deputati, e dalle principali autorità cittadine con a capo il Prefetto gr. uff. Guadagnini, il Podestà on. Arpinati anche in rappresentanza del P. N. F., dal Comandante il Corpo d'Armata generale Tallarigo, dal Comandante la Divisione generale Piraino, dal generale d'Armata Grazioli, dal generale Tedeschi comandante la settima zona della Milizia e dalle più alte cariche della politica, dell'esercito e della magistratura.

Gli Ospiti augusti, fra deliranti ovazioni e gettito di fiori, hanno fatto il loro ingresso solenne in città e, dopo una breve sosta nella sala della provincia a Palazzo D'Accursio, dove sono state loro presentate le autorità, hanno visitato la Chiesa di San Francesco, recandosi quindi alla Casa di Carducci, per l'inaugurazione dell'opera monumentale.

La cerimonia inaugurale

Al centro della tribuna i Sovrani prendono posto fra il gruppo delle autorità.

All'apparire dei Sovrani, che si soffermano un istante con la figlia del Poeta, signora Laura Niaccarini, la folla prorompe in una triplice commovente entusiastica ovazione.

Quindi, ad un cenno del senatore Bistolfi, la tela che copre la grande opera cade e il gruppo marmoreo appare nella sua bella struttura.

La figura di Giosuè Carducci, ritratta nel caratteristico atteggiamento pensoso, si eleva dinanzi ad un allegorico trittico.

Ristabilitosi il silenzio, sorge a parlare il senatore Giuseppe Albini, Rettore aMgnifico della R. Università di Bologna, il quale pronuncia l'orazione ufficiale inneggiando al glorioso esaltatore degli eventi della Patria ed anticipatore delle fortune della Nazione immortale.

Le parole del senatore Albini sono salutate da una calorosa ovazione e il Sovrano si felicita con l'oratore.

Accolto da vivi applausi, prende quindi la parola l'on. Fedele, Ministro della Pubblica Istruzione, il quale dopo aver dichiarato che l'Italia fascista si inchina senza rimorsi dinanzi al Poeta sdegnoso flagellatore di viltà e di ipocrisie, inneggia al Poeta, Genio e Nume della Patria che nei suoi carmi immortali vaticinò l'avvenire.

Le parole dell'on. Fedele sono salutate da una scrosciante ovazione.

Quindi il Podestà on. Arpinati ringrazia i Sovrani per l'onore concesso alla città della visita regale ed inneggia, tra gli applausi, alla stella di Savoia, protettrice della Patria e del Re.

Terminata la cerimonia, i Reali lasciano il palco e, dopo avere osservato il monumento dinanzi al quale viene deposta una corona con il monogramma Reale, entrano nella dimora di Giosuè Carducci che visitano sotto la guida del senatore Albini e del prof. Sorbelli, riordinatore della Casa del Poeta.

Le Loro Maestà contemplano i meravigliosi cimeli lasciati intatti come al momento della morte di Carducci, quindi, ossequiati dalle autorità e vivamente acclamati dalla folla al loro passaggio, si dirigono al palazzo della Prefettura dove partecipano ad una colazione intima.

Alle ore 15, S. M. il Re, accompagnato dal Ministro Federzoni, dal Prefetto, dal Podestà e dalle principali autorità, vivamente applaudito al suo passaggio dalla popolazione, si è recato ad inaugurare la sede centrale dei telefoni automatici in via Goito.

Terminata la visita all'impianto, il Re, sempre fatto segno a vibranti ovazioni, è passato nella sede della Federazione degli Agricoltori, alla Borsa di Commercio, per la distribuzione dei premi agli agricoltori e ai coloni distintisi nella battaglia del grano.

Il comm. Giulio Fornaciari, Presidente della Federazione Agricoltori, ha pronunciato un applaudito discorso; quindi il Re, fra gli applausi, ha proceduto alla distribuzione dei diplomi felicitandosi con i premiati.

Il Ministero tedesco si è dimesso — L'incarico al socialista Müller

BERLINO, 12.

Stamane alle 9.45, il Cancelliere dott. Marx ha rassegnato al Presidente della Repubblica, Hindenburg, le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Hindenburg ha accettato le dimissioni ed ha incaricato il Gabinetto di continuare provvisoriamente a reggere gli affari finchè sarà entrato in carico il nuovo Governo.

Pochi minuti prima delle 10, Hindenburg ricevette il deputato socialista Ermanno Muller Franken, al quale ha affidato l'incarico per la formazione del nuovo Governo, incarico che il Muller ha accettato. Egli riferirà fra breve al Presidente sull'esito delle trattative con gli altri partiti.

Nel corso del pomeriggio di oggi, Muller avrà i primi colloqui con i capi delle altre frazioni parlamentari con le quali i socialisti intendono formare il Governo di coalizione.

Il Governo di Nanking alle Potenze — Chiede il ritiro delle truppe e trattati di perfetta eguaglianza

LONDRA, 12.

Il Governo di Nanking ha pubblicato un manifesto diretto alle potenze estere nel quale si dichiara che il Governo cinese, terminata la rivoluzione militare, intende procedere ad un vasto programma di ricostruzione nazionale. Il Governo nazionale domanda però alle grandi potenze l'immediato ritiro dal suolo cinese di tutte le truppe estere quivi dislocate per impedire equivoci e sospetti reciproci. Solo così si avrà una base salda per la sicurezza di tutti gli stranieri e si troverà la migliore garanzia per la pace.

Gli incidenti di Tsi-Nan-Fu verranno sottoposti ad un tribunale arbitrale internazionale che dovrà pronunciare una sentenza inappellabile. Il Governo nazionale si richiama alle dichiarazioni delle potenze dell'anno 1926 circa la conclusione di nuovi trattati sulla base della perfetta uguaglianza e si dichiara pronto a collaborare con le potenze amiche, accettandone volentieri l'appoggio economico.

Cento morti nel Brasile per l'estrema siccità

RIO DE JANEIRO, 12.

Secondo informazioni provenienti dal nord-est del Brasile, più di cento persone sarebbero morte in seguito a stenti e privazioni per l'estrema siccità. Anche numerosi capi di bestiame sono perduti. A San Joao numerose persone sarebbero morte di fame e molte altre sarebbero emigrate. Il banditismo infierirebbe.

MAGLIE AZZURRE

Fermi, immobili, schierati in formazione di battaglia, gli undici atleti riguardano ancora una volta l'orizzonte infinito, e nelle pupille serrano, in una ultima visione di sogno, un'immagine nostalgica e forte de la dolce patria lontana.

Guardano. E vedono...

Vedono su le sconfinate chiarità nordiche mutarsi la fredda e serena malinconia dei cieli olandesi in una smagliante colorazione di tinte ben note, e ravvisano in quell'impeto di sole rinnovato le sembianze luminose dell'Italia, che attende.

E' un sogno.

E' passato. E' lontano.

Ma le undici fibre hanno provato in quell'istante il brivido fresco di una voluttà senza nome!

E ora sono tranquilli. Un senso di staticità e di sospensione è nell'aria. Il cuore si dilata, mentre l'anima loro sorride.

Un attimo: Per la battaglia nuova sono partiti con l'impeto dei leoni. Hanno voluto vincere e la vittoria ha inghirlandato le fronti.

Belli siete, o uomini d'Italia, che portate con voi, in ogni luogo, un lembo di azzurro che è il nostro e il vostro cielo, una tenerezza di colore che è la nostra e la vostra patria.

Quanto ci piacerebbe incitarci! Essere con voi; lottare, lottare... e poi sorridere nella compiacenza dei figli che la grande Madre ha ammirato.

Gli echi sonori degli spazi ripercuotono l'applauso a voi noto, e ci par quasi di udirlo come in una vibrazione delle mille anime dei fratelli a noi lontani che per la vostra vittoria hanno gridato il loro amore all'Italia.

Questa è la gioia di noi che non abbiamo veduto...

E' poca cosa?

Ebbene, ci creiamo un'illusione che ci conforta e ci allieta, e ci sentiamo ugualmente felici.

Al mondo avete offerto una visione superba di quanto valgono i figli di Roma; ai fratelli d'oltre confine avete accresciuto l'orgoglio di essere italiani e a noi avete aperto il sorriso nella compiacenza di sapervi fratelli.

Ora la patria vi attende.

Ritornerete all'Italia che canta l'eterna sua canzone di bellezza, di sapienza e di forza; ritornerete all'Italia che sorride nei cieli luminosi in una trasparenza di gemma; ritornerete dove tutto è chiarità, dove la terra germoglia gaudiosa a la carezza del sole, dove ogni cuore è un affetto, ogni pensiero una conquista, ogni animo un'offerta... dove la gran madre vi attende con le braccia protese a salutarvi, o magnifici atleti vestiti d'azzurro...

a. m.

La Jugoslavia smentisce l'acquisto di munizioni

BELGRADO, 12.

L'Agenzia «Havala» è autorizzata a smentire come priva di fondamento la notizia tendenziosa pubblicata da alcuni giornali circa pretese trattative tra delegati jugoslavi e tedeschi per acquisto di munizioni.

I giornali di stamane danno particolari sulla decisione presa dal Consiglio dei Minstri di ieri sera per autorizzare il Ministro delle Finanze, Markovic, a firmare un contratto di prestito col quale i negoziatori sono definitivamente chiusi. I circoli bene informati affermano che non si tratta della autorizzazione per delle semplici discussioni preliminari ma per la conclusione definitivo di un prestito di 50 milioni di lire sterline diviso in parecchie rate.

La fiducia del capitalismo inglese sull'avvenire commerciale dell'Italia

LONDRA, 12.

La «Morning Post» pubblica un lunghissimo articolo di Herbert Jeans sul grande avvenire commerciale dell'Italia, nel quale sono esaminati la rivalutazione della lira, lo sviluppo della Marina mercantile, i progressi dell'Aviazione, l'umento delle esportazioni, i lavori di bonifica e si afferma che il capitale straniero dovrebbe essere diretto nelle imprese italiane.

Curato fedelle da una forza misteriosa a recare l'olio santo a un morente

BOLZANO, 12.

Uno stranissimo caso, che da queste religiose popolazioni viene considerato come un miracolo, si è verificato in questi giorni a Sarentino.

Il Curato di Sonvigo, mentre stava celebrando le funzioni del pomeriggio, ad un tratto si sentì spinto irresistibilmente a munirsi dell'olio santo e ad uscire dalla canonica verso Corvara. Era come se una mano misteriosa lo spingesse in direzione di questa località, senza che sapesse di che si trattasse. Dopo circa mezzo chilometro, giunto ad una svolta in discesa, una scena raccapricciante lo fermò. Un povero carrettiere, immerso in una pozza di sangue, giaceva semi-schiacciato sotto le ruote di un pesante veicolo. Il sacerdote giunse appena in tempo a somministrare l'estrema unzione al disgraziato, che subito dopo spirava.

Il poveretto fu identificato per certo Andrea Siebenforcher, di 42 anni.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 12 giugno 1928)

Affari approvati

Porcia: Contributo miglioria delimitazione zone — Cividale: Concessione a Ditta Sandri costruzione ponte di accesso alla strada Cividale - Prepotto — Tramonti di Sopra: Aumento di un quarto tariffa dazio — Maiano: Servizio medico: fusione delle due condotte — Prato Carnico: Capitolato servizio medico di condotta — Tarcento: Modifica regolamento comunale d'igiene — Cervignano: Concessione tumulazione due salme famiglia co. Attems — Palmanova: Continuazione sussidio all'ex becchino Bolzicco — Paularo: Svincolo cauzione Ditta Polinari appaltatrice fornitura ghiaia — Udine: Acquisto quadri alla Biennale di Venezia — Preone: Aggregazione al Comune di Enemonzo — Ciseris e Segnacco: Aggregazione a Tarcento — Fusione del Comune di Raccolana con quello di Chiusaforte nell'unico nominato Chiusaforte — Vito d'Asio: Capitolato servizio per le due condotte ostetriche — Resia, Lauco e Precenicco: Capitolato medico — Ligosullo: Utilizzazione piante bosco Lavinai — San Martino al Tagliamento: Capitolato servizio ostetrico — Prepotto: Sanatoria per la spesa di L. 500 per assunzione non autorizzata di personale straordinario — Brugnera: Compenso al primo applicato per lavori straordinari — Sauris, Chiusaforte, Ovaro, Visco, Verzegnis, S. Vito al Tagliamento e San Giorgio di Nogaro: Bilancio 1928 — Valvasone e Vallenoncello: Bilancio 1928 — Udine, Sacile e Gemona: Ospedale Civile: bilancio 1928 — San Daniele. Ospedale e Manicomio: bilancio 1928 — San Vito al Tagliamento: Asilo Infantile Fabrici: bilancio 1928 — Spilimbergo: Regolamento tassa domestici ed aumento di un quarto sulla tariffa — Aquileia: Contributo pubblicazione opuscolo propaganda turistica — Lauco: Compenso a Del Negro per prestazioni straordinarie; compenso all'ufficiale censimento industriale — Tapogliano: Esonero cauzione commerciale Adele Comar — Pocenia: Arboramento strade comunali — Treppo Carnico: Assicurazione contro infortuni pompieri — Palmanova e Prata di Pordenone: Associazione all'Opera Nazionale Balilla — Forni di Sotto: Sussidio alla Sezione Opera Nazionale Balilla — Prata di Pordenone e Preone: Contributo alla Sezione O. N. Balilla — Udine: Provvedimento a favore famiglie numerose — Tolmezzo: Provvedimento a favore famiglie numerose — Forni di Sotto e Vito d'Asio: Contributo alla Cattedra Ambulante di gricoltura — San Pietro al Natisone: Elargizione pro terremotati della Carnia — Palmanova: Spesa affittanza terreno per campo sportivo e bosco Littorio — Spilimbergo: Acquisto busto raffigurante S. E. Mussolini — Forni di Sotto: Contributo alla Croce Rossa Italiana — Amministrazione Provinciale: Labaro 55a Legione Alpina della M. V. S. N. — Amministrazione Provinciale: Contributo a F P. del P. N. F. per celebrazione anniversario entrata in guerra — Udine: Acquisto medaglia d'oro — Spilimbergo: Affittanza terreno per costruzione pesa a Barbeano — San Vito al Tagliamento: Vendita terreno a Mainardis — Lauco: Contrattazione prestito con Cassa Risparmio per acquisto casa Damiani — Prata di Pordenone: Contributo onoranze maestra — Udine: Aumento spesa per la Mostra di Padova — Tarcento: Acquisto diploma Op. Naz. Erigendo Istituto per i Figli degli Aeronautici — Spilimbergo: Aumento contributo alla Cattedra Ambulante — Polcenigo, Sacile, Precenicco, Amaro, Erto Casso: Capitolato servizio ostetrico — Gemona: Capitolato servizio medico secondo reparto di condotta — Martignacco: Capitolato servizio medico di condotta — Udine: Mutuo con Cassa Risparmio per restauro Istituti Tecnico — Ovaro: Mutuo con Cassa D.D. P.P. per la costruzione dell'Acquedotto di Liaris — Cividale: Modifica tariffa concessione sepolture cimitero — Martignacco: Regolamento edilizio — Moggio: Aggiunta al Regolamento di polizia urbana — Rive d'Arcano: Assicurazione integrativa Segretario comunale — Bertiolo: Assicurazione integrativa messo scrivano — Faedis: Assicurazione integrativa applicato e messo — Precenicco: Spesa per ripristino servizio vigilanza notturna — Pasiano di Pordenone: Concorso spesa per acquisto palestra — Flaibano: Spesa refezione membri Commissione esaminatrice corso agrario — Remanzacco: Contributo a Società Filarmonica di Orzano — Spilimbergo: Affranco livello Rossi — Verzegnis: Autorizzazione a stare in giudizio contro Boria e Rainis — Ragogna: Autorizzazione a stare in giudizio contro Molinaro per spese spedaliere — Arta: Alienazione terreno proprietà comunale Panis — Paluzza: Transazione lite — Preone: Utilizzazione piante faggio boschi comunali — Lusevera: Spesa per divisa alle Piccole Balilla — Aiello: Acquisto volume intitolato «Legione Tagliamento» — Trivignano: Esonero cauzione commerciale — Udine: Esonero cauzione commerciale — Pordenone: Statuto e Regolamento interno Scuola professionale — Porcia: Contributo Sezione Mutilati ed Invalidi di Pordenone — Barcis: Svincolo cauzione a favore di Paulon per bosco Rugo Pegoreri.

Affari rinviati

Montereale: Soppressione posto levatrice del terzo reparto; modifica capitolato ostetrico; riforma organico — Marano: Vendita fondi stramivi Sortolon e Tomba — Udine: Compiti dirigenti Ufficio tasse; indennità — Bertiolo: Autorizzazione a stare in giudizio d'appello contro negato sequestro e autorizzazione daziaria — Forni di Sotto: Regolamento speciale riscossione dazio in economia — Vito d'Asio: Bilancio 1928 — Villa Santina: Legato Vidotti: Regolamento tassa manomorta — Buia: Congregazione di Carità: Acquisto rendita col rimasto vendita terreni — Pravisdomini: Regolamento edilizio — Arba: Somministrazione alcoolici a operai addetti a lavori per conto del Comune — Dignano: Affranco livello su fondi ditte diverse e impiego importo ricavato — Cassacco, Treppo Grande: Costituzione consorzio servizio medico — Palmanova: Contributo continuativo per funzionamento corso integrativo — Enemonzo: Incarico geom. Zigotti valutazione beni enfiteutici per determinazione del prezzo affranco — Faedis: Transazione lite avv. Berghinz.

Affari respinti

Pordenone: Ricorso Zilli contro tassa patente — San Daniele: Ricorso Ligutti contro esercizio commercio rivendita pane — Trasaghis: Trombetta: Ricorso per negata licenza commercio — Pordenone: Ricorso Zilli contro tassa patente — San Daniele: Ricorso Ligutti contro chiusura esercizio commercio rivendita pane — Sesto al Reghena: Ricorso Florio contro tassa famiglia.

Decisioni varie

Torreano: Tariffa daziaria (non approva) — Colloredo di Montalbano: Bilancio 1928 (conferma propria decisione) — Comeglians: Ricorso Cons. Ferrovia Val Degano contro applicazione tassa industria (accoglie) — Forni di Sopra: Ricorso Amministrazione comunale contro decisione emessa dalla Commissione di primo grado in ordine al ricorso Corradazzi per tassa esercizio (rigetta il ricorso) — Andreis: Autorizzazione ricorso in appello causa contro Giacometti (non ha provvedimenti da prendere).

Da TOLMEZZO
L'alpeggio dei tori e torelli in Carnia

Quest'ottima iniziativa che ha già dato degli eccellenti risultati, ormai è diventata pratica comune del miglioramento zootecnico della razza bruna alpina e si ripete per la corrente stagione di alpeggio.

Sono già stati visitati e scelti dal dott. Pepe 35 capi giovani e una decina di adulti, tutti forniti delle ottime caratteristiche della razza in formazione, già apprezzate in forma lusinghiera anche al di fuori della Provincia. Il carico si effettuerà verso la metà di luglio, alquanto in ritardo causa l'inclemenza della stagione.

Come di solito, la malga scelta per la montificazione dei tori e torelli è «Tarondut», in Comune di Ravascletto, diretta dal signor Nicolò Ceconi.

L'iniziativa del Comitato Zootecnico Carnico è ormai entrata nelle simpatie generali degli agricoltori, i quali sono ormai pienamente convinti della grande utilità dell'alpeggio come fattore di perfezionamento zootecnico.

Da TARCENTO
NOBILE TRADIZIONE

(12). — Ricorrendo oggi il XII. anniversario della gloriosa morte del figlio Mario il cav. Giulio Mosca ha fatto pervenire alla Presidenza del Comitato fascista di Assistenza Civile la somma di L. 300 da devolversi per L. 200 all'Opera Nazionale Balilla e L. 100 al Comitato di assistenza civile.

La Presidenza a nome dei beneficati sentitamente ringrazia.

AVVISO AI PREMILITARI

Tutti i premilitari che hanno ottenuta l'idoneità del primo o del secondo corso, devono presentarsi, a partire da oggi, 13 giugno, presso l'Ufficio del Direttore del Corso signor Cavicchi Giuseppe, Piazza Cavour n. 9, per comunicazioni importanti che li riguardano. Per esse sono fissate le ore dalle 9 alle 11 di ogni mattina.

CONVOCAZIONE DEI BERSAGLIERI

Tutti gli iscritti alla locale sezione dei bersaglieri sono invitati a trovarsi oggi, mercoledì, alle ore 18, al Bar Roma, in Corso Garibaldi. Si pregano vivamente di non mancare.

GITA SOCIALE DEL MOTO CLUB

La locale sezione del Moto Club indice per domenica prossima, 17 corrente, una gita sociale che ha per meta il lago di Cavazzo. La partenza avverrà alle ore 5.30 dal piazzale della stazione. In caso di cattivo tempo la gita verrà rimandata alla domenica prossima. Per le informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede della Società.

IL MERCATO SETTIMANALE

Diamo qui sotto i prezzi praticati sul nostro mercato di sabato scorso 9 giugno.

Granoturco vecchio al q.le da L. 120 a 122 — Fagioli vecchi da L. 120 a 180 — Sorgorosso da L. 85 a 90 — Frumento da L. 90 a 100 — Vino mediocre all'ettolitro da L. 135 a 190 — Fieno al q.le da L. 20 a 25 — Stramaglie da L. 10 a 13 — Legna da ardere da L. 10 a 13 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 300 a 340 — Vacche da L. 200 a 260 — Vitelli a peso vivo da L. 380 a 420 — Uova la dozzina a L. 4.80 — Polli e galline al Kg. da L. 7.20 a 7.50 — Maiali lattonzoli al capo da L. 8 0a 120.

CRONACHE PORDENONESI

Assemblea del Moto Club

PORDENONE, 12.

L'altro ieri alla sede della sezione, presso la Casa del Fascio si riunirono in assemblea straordinaria i soci del Moto Club Pordenonese. Presenti quasi tutti gli iscritti ed il nuovo Consiglio.

La seduta venne aperta alle ore 9 pomeridiane e presieduta dal signor Orfeo Tempestini, scelto a Presidente dal Consiglio direttivo. Il segretario signor Dell'Antonia presentò ai soci i nuovi dirigenti ed in seguito il presidente con belle parole accennò agli scopi dello sport in genere e di quello motociclistico in specie tracciando anche le linee dell'azione futura della sezione per il maggior incremento di questo.

Dopo che vari dei presenti ebbero espressa la loro opinione, venne deciso di indire una gita sociale che riuscirà certamente una bella riunione di tutti gli amatori del motore.

Auguriamo che il nuovo Consiglio direttivo così opportunamente eletto dai motociclisti pordenonesi possa in breve tempi dar nuova vita ed impulso a questo simpatico sodalizio cittadino.

I nostri pompieri alle gare trevigiane

Domenica si riunirono a Traviso 25 squadre pompieristiche rappresentanti tutti i militi del fuoco delle Tre Venezie. Nel campo polisportivo essi disputerono gare di vario genere. Fra i convenuti fornirono una ottima prova i pompieri pordenonesi che comandati dal maresciallo signor Gaggero furono posti nella classifica fra le squadre di primo grado.

Fra i premi riportati dai nostri civici pompieri a Treviso vi è una coppa di argento, una medaglia d'oro assegnata alla squadra. Vi sono poi altri premi guadagnati individualmente dai componenti la rappresentanza locale. Facciamo i nostri rallegramenti ai bravi militi che nelle gare di Treviso seppero tener alto il nome della nostra città dando belle prove di destrezza e di abilità tecnica.

Gita d'istruzione degli alunni dell'Istituto Tecnico inferiore O. Menis

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Presidone del nostro Istituto Tecnico — dott. Enrico Mauro che non lascia correre occasione propizia per lo incremento della cultura dei suoi giovani, ha sapientemente organizzata una gita veramente meravigliosa dal lato patriottico, artistico, storico e industriale. — Pensate che in una sola giornata i nostri baldi novanta alunni coi loro insegnanti hanno coperto oltre 220 chilometri sostando ad Aquileia, a Monfalcone, a Redipuglia e a Gorizia. I nomi vi dicono un programma che è stato sviluppato tutto interamente nonostante che il temop l'avesse ostacolato.

I Salesiani sono stati pari alla loro fama d'ospitalità larga e sincera; al Cantiere Navale e all'Albergo Impiegati di Monfalcone la Direzione del Cantiere ha dimostrato ancora una volta, se ce ne fosse stato bisogno, signorilità e proprietà veramente degne di una delle più grandi Agenzie Industriali che onorino il nostro paese.

Ad Aquileia il prof Brusin è stata una sapiente e appassionata guida ed ha fatto rivivere per i nostri alunni una età lontana e gloriosa.

Al prof. dott. Mauro Enrico dunque il plauso di tutti per la scelta, per l'organizzazione della gita che ha lasciato negli alunni gradito ricordo e vivo desiderio di ripeterla.

La Scuola serale pratica commerciale in gita d'istruzione

Riceviamo:

Alle 21 di ieri al Caffè Nuovo abbiamo sentito gli ultimi squilli, gli ultimi scoppi di quella sana allegria, di quella spensierata giocondità, che ha brillato sui volti di tutti, alunni e insegnanti per tutta l'indimenticabile giornata.

Su tre camion della «Saita» i Commercialini in paletta e le Commercialine in un berretto goliardico sui generis, arrivano, acclamati per tutti i paesi che passano, alla sommità del giogo di Fadalto, alle ore 7; e vi ammirano il lago di Santa Croce che rispecchia nella limpidità delle sue acque le montagne circonfuse da un velo mattutino vaporoso, e chiazzate da biancori nivei stupendi.

Si costeggia il lago fino alla Sacca ed è con noi il cav. rag. Cosarini, del Consiglio d'amministrazione della scuola, che, con un ingegnere della Società Adriatica dà le spiegazioni necessarie, fino alla centrale di Fadalto. Questa è un portento del genio umano che gli alunni hanno osservato e che non è possibile descrivere.

Al «Cavallino» sosta e pranzo.

Al pomeriggio visita allo stabilimento bacologico «Pasquali» accolti dal Direttore vero gentiluomo e apostolo della bachicoltura.

A Conegliano, al Castello e a Sacile i baldi giovani sciamano a frotte portando dunque le gaie note di giovinezza.

Ma la nota, la caratteristica nota della scuola ha dominato per tutta la giornata: l'attaccamento, la venerazione profonda degli alunni verso il loro Direttore.

Infatti il dott. Caviezel nonostante le sue condizioni di salute, non definitivamente ristabilite, ha voluto essere colla sua scuola, coi suoi alunni e questo è stato il più bel regalo che egli ha fatto ai suoi insegnanti ed ai suoi scolari che l'hanno circondato delle più belle e delle più affettuose dimostrazioni d'attaccamento sincero.

Nessun incidente è accaduto; la più vivace allegria è stata regina fra tutti e tutti rimpiangono la giornata troppo corta.

La Pollini film ha girato, come sempre, tutti, ma nessuno se l'è avuta a male.

FESTA DEL FIORE

L'Ufficio Stampa della Sezione Pordenonese del P. N. F. comunica:

Giovedì 7 corrente alle ore 8 presso la Casa del Fascio ha avuto luogo la riunione del Comitato della «Festa del Fiore» per il rendiconto morale e finanziario.

Il Presidente cav. Matteo de Valenzuela, ha invitato il Segretario signor Croce a leggere la relazione finanziaria.

Mercè l'opera attiva ed intelligente di tutti i membri del Comitato, la raccolta ha raggiunto la somma di lire 7278.80.

Il cav. Matteo de Valenzuela ha ringraziato quindi i componenti il Comitato della loro preziosa collaborazione, compiacendosi di aver constatato che tutti hanno assolto il loro compito lodevolissimo.

Fra le persone che hanno prestato la loro opera più efficacemente per la buona riuscita della festa, ci piace segnalare il dott. Andres, il dott. Furlanetto, i Direttori degli stabilimenti industriali, il Corpo insegnante delle scuole elementari, il Fascio pordenonese, le donne fasciste, le Giovani e le Piccole Italiane, gli Avanguardisti, i Balilla, ed i Rev.di Parroci della città.

L'incasso totale, sebbene inferiore a quello dell'anno scorso, lo supera in valore morale, poichè gli oblatori nella maggior parte vanno ricercati nelle classi meno abbienti, offrendo con ciò una manifestazione tangibile di progredita educazione sociale.

SERATA BERSAGLIERESCA

Come annunciammo, oggi, mercoledì al Teatro Licinio, avrà luogo la serata cremisi, indetta dalla locale sezione ex bersaglieri «Fratelli De Carli» a beneficio del Monumento al Bersagliere d'Italia che sorgerà a Roma. Verranno proiettate le seguenti film:

«Per la Vittoria» produzione patriottica divisa in quattro parti — «I cavalieri d'Italia» edizione L.U.C.E. — «Gloria all'Ala d'Italia all'estero» pure dell'Istituto L. U. C. E. ed una film che visionerà il VI. Congresso Bersaglieresco tenutosi nello scorso settembre a Bolzano, a Merano ed al Brennero con l'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Durante gli intervalli la fanfara bersaglieresca di Treviso suonerà gli inni della Patria e del Corpo.

La cittadinanza pordenonese approfitterà certamente di questa occasione per testimoniare in modo tangibile la sua riconoscenza per il sacrificio di tutti i bersaglieri Caduti e Mutilati, e la simpatia per questo vivace corpo dalle belle battaglie combattute per la Patria. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

POLIDOR AL LICINIO

Con un manifesto vivace e complesso è annunciato per il giorno di venerdì al Teatro Licinio una rappresentazione della compagnia d'arte varia, chiamiamole così, del comico francese Polidor.

Da CIVIDALE
Tre ladri squarciano invano una cassaforte alle fornaci di Rubignacco

Nella notte fra venerdì e sabato ignoti ladri penetrati attraverso una finestra nell'ufficio dei Fratelli Felettig alla Fornace di Rubignacco, tentavano lo scassinamento della cassaforte trovantesi nell'ufficio stesso.

I malandrini erano già riusciti a operare su di un fianco della cassa due tagli della lunghezza di 8 centimetri i quali avrebbero dovuto congiungersi se nell'interno una sbarra di ferro non avesse impedito la continuazione del taglio. Allora gli ignoti lavoratori constatata la impossibilità di proseguire intaccarono la lamiera in altri due punti, ma furono distolti dalle grida della moglie del proprietario signor Ernesto Felettig che, avendo udito rumori sospetti, si affacciò ad una finestra da dove ebbe modo di vedere una persona immobile addossata al muro e nel medesimo istante altre due spiccare un salto dalla finestra dell'ufficio e tutti e tre darsi a fuga precipitosa.

Alle grida della signora, il Felettig destatosi di soprassalto fece di un balzo le scale e fatta una rapida ispezione nei locali visitati dai ladri, ebbe la soddisfazione di constatare che tranne il danno arrecato alla cassaforte nulla avevano asportato.

Per norma dei signori scassinatori i signori Felettig assicurano che alla sera tolgono dalla cassa il denaro; perciò anche quando i ladri avessero potuto arrivare a mettere le mani nell'interno, non avrebbero rinvenuto che poche decine di lire che non li avrebbe compensati del faticoso lavoro.

E' opportuno notare che i malfattori che non hanno lasciato alcuna traccia devono avere una certa conoscenza dell'ambiente ed il colpo era di singolare audacia trovandosi il fabbricato in prossimità della strada e per di più l'ala da cui hanno operato lo scasso fra l'ingresso illuminata; oltre a ciò essendo la fornace in attività vi sono in permanenza i fuochisti addetti ai forni.

La benemerita indaga.

Inaffiamento e pulizia stradale

Riceviamo:

Il Borgo S. Domenico, o per meglio precisare, il tratto che va dalla Chiesa di San Silvestro alle porte di Borgo San Domenico, appartiene o non appartiene alla giurisdizione del Municipio di Cividale?

In materia di imposte, siano comunali o governative, siamo noi i primi a dichiararlo, che gli abitanti di detto tratto sono compresi nel ruolo dei contribuenti di questo Comune; ma in materia di pulizia e di inaffiamento stradale, crediamo che siano stati esclusi completamente.

Perchè questo trattamento diverso dagli altri sobborghi?

Nel suddetto tratto di strada non si conoscono nè stradini nè si conosce se a Cividale esista un mezzo per inaffiare le strade. Solo si sa che tanto gli uni come l'altro, arrivati alla estremità di via Carlo Alberto, ritornano al centro della città, abbandonando completamente l'altro tratto fino alle porte della città.

Confidiamo che l'Autorità competente provveda in modo che anche questi abitanti siano trattati alla stessa stregua di tutti gli altri appartenenti al Comune.

Alcuni abitanti di Borgo San Domenico.

Da S. PIETRO AL NATISONE
FESTA DEL FIORE

(12). — Con ottimo successo si è svolto anche in questa italianissima terra la Festa del fiore. In ogni frazione, gruppi di signorine girarono instancabili raccogliendo le volontarie offerte il cui risultato è stato il seguente:

S. Pietro al Natisone L. 253.35 — Vernasso ed Oculis L. 74.75 — Azzida lire 101.90 — Vernassino L. 70 — Totale lire 500.

PROMOZIONE

Questa popolazione ha appreso con vivo piacere la promozione avvenuta a Maresciallo capo del Maresciallo dei RR. CC. di questa Stazione signor Giuseppe De Vita.

Vive felicitazioni al neo valente funzionario per la meritata promozione con auguri di brillante carriera.

Da CISTERNA DI COSEANO
Necrologio

(12). — Oggi, alle 13, dopo lunga malattia sopportata con quell'angelica rassegnazione che fu l'impronta di tutta la sua vita, si è spenta a 81 anni la buona signora Chiara Mantovani vedova del signor Antonio Facini, deceduto alla stessa età circa un anno a mezzo fa. Degna compagna dell'integerrimo concittadino, che per tanti anni resse le sorti del Comune di Coseano, fu Presidente della Congregazione di Carità e dell'Asilo e coprì altre importanti cariche pubbliche, la signora Mantovani-Facini fu donna di squisite virtù famigliari e tutta la vita dedicò all'educazione dei figli che crebbero sotto la sua guida ai più nobili sentimenti di cittadini devoti alla Patria e alla loro terra natale. Essa pertanto non solo ha lasciato nel più profondo lutto i suoi cari che l'adoravano, ma il più largo e profondo cordoglio in quanti ebbero campo di conoscerla e di apprezzarne le elette virtù.

Ai congiunti desolati e in special modo ai figli Bernardino amato Podestà di Coseano e geom. Attilio, valoroso ufficiale in guerra, nell'ora tristissima inviamo l'espressione affettuosa delle nostre più sentite condoglianze.

Da GEMONA
Affermazione dei premilitari

(12). — I premilitari del corso diretto dal decurione sig. Tomaso Masini si piazzarono molto bene nelle gare svoltesi sotto la direzione del Comando della 35.a Legione Alpina.

Brillanti furono i risultati nella marcia di staffetta di resistenza nel tiro a segno, nel lancio della bomba e nella gara collettiva di ginnastica.

Nella corsa di velocità il concittadino signor Ferruccio Venturini giunto in tutte e due le corse primo, strappò per la sua forma e la freschezza, grandi applausi.

Ammirato fu il concittadino signor Vidoni Giuseppe che sorpassò tutti nel lancio della bomba alla notevole distanza di ben 50 metri.

DONNINI

Proveniente da Trieste sulle cui scene ha riportato un grande successo, domani sera 13 corrente debutterà al nostro Teatro Sociale, Donnini, colui che da Fregoli stesso è stato giudicato: «Il mio unico successore».

L'attesa è vivissima.

Da REANA
FESTA DEL FIORE

(12). — Mercè il vivo interessamento dei signori e signore Insegnanti e delle gentili signorine incaricati della distribuzione dei fiori e raccolte di offerte, la festa del fiore anche quest'anno ha dato ottimi risultati.

La somma complessiva raccolta fu di L. 622.70 così ripartita fra le singole frazioni: Reana L. 133.50 — Rizzolo lire 69.25 — Ribis L. 55.30 — Valle L. 57.10 — Vergnacco L. 75.30 — Cortale L. 43.25 — Zompitta L. 82.15 — Qualso L. 106.85.

Da MONTEREALE CELLINA
FESTA DEL FIORE

(12). — Le sottoscrizioni aperte in questo Comune il 5 corrente mese nella ricorrenza della Festa del fiore hanno dato i seguenti risultati:

Montereale (Capoluogo) L. 98.45 — Frazione di Grizzo L. 53.25 — Frazione di Malnisio L. 103.70 — Frazione di San Leonardo L. 90.15 — Frazione di S. Martino L. 189.45. — Totale della somma complessiva L. 535.

Da BICINICCO
ONORARE BENEFICANDO

(12). — La Congregazione di Carità esprime i più sentiti ringraziamenti a tutti quei buoni che al fine di onorare la memoria del giovane Tonini Nicolino, immaturamente rapito all'affetto della famiglia, hanno versato offerte in favore di questa Pia Istituzione.

Ieri alle 13 spirava serenamente, munita dei conforti religiosi, l'anima eletta di

Chiara Mantovani ved. Facini

d'anni 81.

Ne dànno il ferale annunzio con l'animo straziato i figli ANNA, BERNARDINO ed ATTILIO, il genero DANTE TRAVANI, le nuore CATERINA CANTARUTTI ed ALFONSINA TUSINI, i nipoti ed i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 15.

Cisterna di Coseano, 13 giugno 1928.

La Mamma, i fratelli ELIO e Suor PRISCILLA, la zia TERESA, annunciano angosciati che ieri sera è spirato il

dott. Aldo Cozzi

Udine, 13 giugno 1928.

La lotta antitubercolare

Il trovare una cura di vera efficacia per la Tubercolosi, il terribile morbo, è stata l'ambizione degli scienziati di tutti i Paesi, ma ancora una volta uno dei problemi più importanti della civiltà e del progresso, è stato soggetto di studio al medico italiano il Dott. Cesare Ballabene, ideatore e propugnatore della Cura Chemiotassica Antitubercolare. I numerosi esperimenti eseguiti con questa cura da molti medici in Ospedali e Sanatori, confermano il valore del sistema curativo Ballabene, i cui risultati sono tali che i Medici adottano la Cura in piena fiducia.

Il «Medicinal Times» di Londra dice:

«Vi è ormai un generale consenso riguardo ai benefici effetti del Dottor Cesare Ballabene, alcuni sono quasi sorprendenti per il modo di agire del preparato e per i risultati ottenuti».

Quello che avvolora ancor più la Cura Chemiotassica è l'essere essa non solo indicata a coloro che sono affetti da Tubercolosi conclamata, di qualsiasi forma sia essa polmonare, gangliare o ossea, ma anche a quelli che si presentano predisposti dal complesso, quindi a scopo profilattico. Come è naturale la Cura è tanto più efficace e rapida nell'effetto, quanto più è iniziale lo stato della malattia, quindi se per i tubercolotici è un dovere verso se stessi e verso gli altri intrapprendere questa Cura essa dovrebbe essere fatta, per prudenza, da presenti sintomi sospetti, quali: mancanza di appetito, svogliatezza, perdita di energia, irritabilità, tosse, catarro, febbri, diminuzioni di peso, dolori alle spalle, ecc. In ispecial modo si raccomanda la Cura a coloro che hanno sofferto di pleurite, essendo questa malattia in quasi la totalità dei casi, già una forma di tubercolosi. Per agevolare la conoscenza della Cura Chemiotassica si è istituita la Fondazione fu Dott. Cesare Ballabene, con sede in Via Alfonso Lamarmora N. 6 Milano, che ha il compito di dare gratuitamente a chi le richieda, di presenza o per lettera (inviando francobollo per la risposta) tutte le indicazioni necessarie per praticare anche in casa propria la Cura Chemiotassica Antitubercolare Ballabene. Si raccomanda di fornire, scrivendo, i maggiori dettagli della malattia.

Per coloro che desiderassero sottoporsi alla Cura Chemiotassica Antitubercolare, presso la Fondazione sono aperti Gabinetti Medici specializzati — con impianti radiologici — in Milano, Via Alfonso Lamarmora N. 6; con annesso Gabinetto Radiologico; a Roma in Via Napoli, N. 42; a Bologna in Via Marsala N. 39; a Perugia, Villino Pescara: a Torino, Via Principe Oddone N. 12; a Brescia, Via Marsala N. 3; a Firenze, Via Annibale Foscari N. 60; a Pescara, Riviera di Castellammare Adriatico; a Napoli, Via Museo N. 27; a Palermo, Via Alloro N. 28.

(Autorizz. Prefett. Milano N. 10932).

Verso l'attuazione della Tarcento-Saga

L'appalto del tronco Pradielis-Musi

TARCENTO, 12.

Nei giorni scorsi è stato aggiudicato il tronco Pradielis-Musi, ossia un tratto della progettata strada Tarcento-Saga, alla ditta concittadina F. Ceschia, la quale aveva concesso il ribasso del 21,30 per cento sull'importo di L. 710 mila, preventivato in progetto.

La notizia desterà vivo compiacimento non solo nella nostra zona, ma anche in provincia, poichè si tramuta in certezza la speranza (vagheggiata da anni) dell'apertura di una comunicazione automobilistica diretta tra le due vallate del Torre e dell'Isonzo. Ci vorrà qualche anno, prima che l'opera grandiosa, che costerà parecchi milioni, possa attuarsi, ma il solo fatto della ripresa dei lavori è garanzia che essi non si arresteranno più.

Per chi non conoscesse i luoghi, si tratta di una strada che, risalendo la valle superiore del torrente Torre, per Ciseris, Vedronza e Pradielis, e lasciando da parte Musi, toccherà Uccea in Comune di Resia, per sboccare, infine, presso il paese di Saga, nella grande arteria stradale che da Tarvisio, attraverso il passo del Predil, scende a Plezzo, a Caporetto, a Canale e Gorizia.

L'indicazione del percorso della Tarcento-Saga mi dispensa dall'enumerare i benefici derivanti dall'apertura della nuova via, sotto l'aspetto commerciale e turistico (a prescindere da considerazioni d'indole militare), tanto più che ebbi a parlarne più volte, anni addietro, anche in questo giornale.

E' certo che Tarcento se ne avvantaggerà in modo notevole, mentre una nuova era, si può dire, incomincerà, a suo tempo, per le popolazioni della vallata superiore del Torre (Comune di Lussvera), ora un po' fuori dalle grandi comunicazioni.

La Tarcento-Saga sarà certo frequentata in un senso e nell'altro anche da automobili di turisti desiderosi di conoscere le bellezze pittoresche dell'alto Friuli e della vallata dell'Isonzo. Alberghi modesti, ma corrispondenti alle esigenze della civiltà, dovranno sorgere lungo il nuovo percorso.

***

Della Tarcento-Saga si era parlato prima e durante il conflitto europeo. Nella relazione della Commissione d'inchiesta sull'esito della guerra se ne lamenta la mancanza, poichè sarebbe stata molto utile all'Esercito nazionale per l'avanzata, come nella malaugurata circostanza del ripiegamento.

Nel dopoguerra, in occasione dei lavori per fronteggiare la disoccupazione, la strada venne iniziata, grazie a mutui contratti dai Comuni interessati e, sopratutto, da Tarcento, il quale, con i fatti, dimostrò di rendersi esatto conto della importanza del nuovo valico alpino. Si ebbe torto (come chi scrive ebbe a rilevare allora) di indugiarsi nella ricostruzione del primo tronco Ciseris-Vedronza attraverso Bocca di Crosis, il quale bene o male era già carreggiabile, anzichè portare i lavori all'origine della vallata, dove manca qualsiasi strada regolare. In tal caso la strada sarebbe ben più innanzi, senonchè non è il caso, ora, di recriminare.

All'atto della cessazione dei lavori, per mancanza di fondi, era stato costruito anche un tratto in salita, dalla presa del Torre sopra Pradielis verso Musi, girando intorno ad alcuni impianti eseguiti anteguerra a cura del Consorzio forestale Governo-Provincia. E' questo il tratto che dovrà venir completato dall'impresa concittadina Ceschia, mentre nella scorsa estate è stata costruita una bella e comoda strada dalla presa menzionata in giù, ossia sino a Pradielis.

E' da confidare che — nonostante la spesa elevata — anche i successivi tronchi possano essere concessi in appalto con la possibile sollecitudine.

A giudicare dal tronco eseguito l'anno decorso, la strada non desta preoccupazioni quanto alla sua ampiezza, come da principio si temeva. Essa è sufficente. Avuto riguardo alla futura frequenza di veicoli lungo la strada, indipendentemente da ragioni relative alla difesa nazionale, è da augurarsi, come naturale che la carreggiata risulti più larga possibile.

Il lavoro darà poi occupazione a parecchi operai dei dintorni ed anche per questo viene salutato con favore.

G. B.

Da PERTEOLE

Il Commissario prefettizio

(10, rit.). — Apprendiamo, da fonte ufficiale, che S. E. il Prefetto ha nominato l'ing. cav. Cesare Comessatti di qui, Commissario Prefettizio per i tre Comuni di Perteole, Ruda e Villa Vicentina, formanti un unico Comune a Ruda.

Una scelta migliore non si sarebbe potuto desiderare. Infatti, l'ing. cav. Comessatti, uomo superiore, alla naturale rigidezza militare, accoppia la cortesia dei modi e remissibilità con le parti. Applica la legge senza guardare in faccia a nessuno. E' fascista.

Decorato, benemerito della R. Marina, e particolarmente benemerito della città di Venezia che volle attestare la gratitudine della città fregiandolo di una bella medaglia d'oro.

L'ing. Comessatti è uno tra i forti possidenti del Mandamento, e nell'agricoltura, è coaiduvato dal fratello, distinto agronomo. Perciò è sperabile che vorrà sradicare la piaga incancrenita dei furti campestri che danneggiano l'onesto agricoltore.

Salvi per miracolo

Sabato sera, verso le 22, le sbarre al passaggio livello della ferrovia verso la Stazione di Cervignano, attraversante la strada principale Cervignano-Saciletto, erano alzate. Due viaggiatori in motocicletta diretti a Perteole, vista la via libera, e non sentendo alcun rumore, attutito dal rombo della motocicletta, passarono oltre il binario, allorchè una macchina sciolta spinta a grande velocità e proveniente da Cervignano, sopraggiungeva diretta forse a S. Giorgio. Fu come un lampo!

I due che montavano la motocicletta fecero appena in tempo di arrivare dalla parte opposta del binario, altrimenti, se avessero ritardato qualche secondo di minuto, sarebbero stati travolti dalla macchina, ed oggi si sarebbero a deplorare una grave disgrazia!

Le stanghe di chiusura del detto passaggio sono manovrate dalla cabina che trovasi in Stazione di Cervignano.

L'egregio Capostazione dovrebbe richiamere il personale responsabile a maggior attenzione e più diligenza onde non porre in pericolo la vita dei cittadini.

Da GORIZIA

Corsa ciclistica

(12). — L'Audax Sportivo Italiano di Gorizia indice ed organizza per il giorno 17 giugno 1928 Anno VI, una corsa ciclistica su strada, denominata «Corsa Alliovi». La corsa è riservata ai corridori di V.a categoria muniti di licenza dall'U. V. I. per l'anno 1928.

La corsa avrà luogo, con macchine punzonate al telaio, sul seguente percorso: Gorizia (Sede sociale Corso Verdi n. 1) — Corso V. E. III. — Via Aquileia — Ponte IX Agosto — Farra d'Isonzo — Gradisca — Romans — Versa — Tapogliano — Campolongo — Perteole — Saciletto — Cervignano — Villa Vicentina — Peris — Ronchi dei Legionari — Selz — Doberdò al Lago — Merna — Gorivia (Via Trieste). Totale Km. 70 circa.

Sul percorso della gara sarà stabilito un controllo a firma a Cervignano. Vi saranno inoltre lungo il percorso dei controlli volanti e segreti.

La partenza del comandante Faronato

Il ten. col. cav. Umberto Faronato, che per oltre un anno tenne il comando dell'aeroporto di Merna, cattivandosi le simpatie della cittadinanza e delle autorità locali, per le sue qualità di cittadino e di soldato, è partito per Civitavecchia, sua nuova residenza.

A sostituirlo è stato nominato il magg. cav. Todini, favorevolmente conosciuto nell'aviazione militare per le sue doti di esperto comandante.

Concerto della Corale goriziana

La Corale goriziana, aderente al Dopolavoro, terrà sabato sera, nella sala del Littorio, un concerto di musica classica, sotto l'abile direzione del maestro C. A. Seghizzi. L'interessante programma comprende anche un duetto che il classico basso Lion sosterrà in compagnia dell'apprezzato baritono concittadino signor Nadaia.

Investimento automobilistico

Il ferroviere Antonio Donato, di 30 anni, abitante in via Camposanto 40, transitando in bicicletta fu investito da un'automobile e scaraventato a terra. Il Donato ebeb a riportare, nella caduta, la frattura della clavicola sinistra.

Mezzo accecato dalla calce

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu trasportato il manovale Edoardo Zorzut, di 19 anni, da Vedrignano, perchè transitando con una secchia di calce, per un'impalcatura di una casa in ricostruzione, rimase semi accecato per uno spruzzo di calce che gli coperse ambo gli occhi.

Morsicata da un cane idrofobo

La domestica Maria Podobnik, di 28 anni, da Circhina, recatasi in un orto in via del Seminario n. 13, fu affrontata da un cane di guardia che le si avventò contro ferocemente, azzannandola allo avambraccio sinistro. Il cane fu sollecitamente accalappiato dal canicida e posto in osservazione. Nei riguardi della giovane furono prese le misure del caso.

SAGGIO DI ALLIEVI

Questa sera nella sala del «Littorio» alla presenza di un folto pubblico, è seguito l'annuale saggio degli allievi della civica scuola di musica, diretta dal prof. Alfredo Lucarini. Tutti gli allievi si mostrarono degni del loro maestro riscuotendo vivi e prolungati applausi.

«SQUILLE ISONTINE»

Coi tipi dello Stabilimento Tipografico Goriziano è uscito in bella veste tipografica il numero di giugno di «Squille Isontine», la simpatica rassegna mensile del Circolo della Stampa diretta da Sofronio Pocarini ed edita a cura di Corrado Ban.

Contiene interessanti articoli e ricche illustrazioni.

RECITA

Domenica 17 giugno, alle ore 20,30, nella sala del «Littorio» la compagnia filodrammatica del Dopolavoro provinciale rappresenterà: «Il Quieto vivere», la simpatica commedia in tre atti di A. Testoni.

ARRESTO

I carabinieri arrestarono Antonio Furlan, di 31 anni, da Gradisca di Vipacco, per offese alla Maestà del Re.

Da CORMONS

FESTA PRO DOTE DELLA SCUOLA

(12). — Sabato 16 corrente nel nostro Teatro Comunale, alle ore 21, i nostri bimbi daranno un saggio di canto, di ginnastica e di recitazione.

L'incasso netto andrà devoluto al Patronato Scolastico ed al Comitato comunale dell'O. N. Balilla.

Suonerà l'orchestra del Dopolavoro cormonese diretta dal maestro Giovanni Doliach.

LA GITA DI TARVISIO

Domenica scorsa, sotto la direzione del signor Vito Vecchiet, ebbe luogo l'annunciata gita ciclistica alla volta di Tarvisio.

Alla gita parteciparono circa una trentina di persone, ed il ritorno ebbe luogo nella stessa giornata. Diversi amici accolsero i gitanti sul viale Roma, posto del traguardo. Alla Trattoria «Al Molino» infine ebbe luogo la cena.

ELARGIZIONE

Per onorare la memoria del figli Umberto caduto combattendo per la grandezza della Patria il 9 giugno 1916, il signor Riccardo Tomadoni ha elargito alla locale Sezione Combattenti L. 30. L'Ente beneficato ringrazia.

LA SAGRA DI S. ANTONIO

Ricorrendo l'annuale sagra di S. Antonio, domenica si ballerà a Medea di Cormons. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro cormonese diretta dal bravo m° Giovanni Doliach, con nuovi e scelti ballabili.

Da GRADO

Alla spiaggia

(17). — L'affluenza dei gitanti alla nostra spiaggia, è stata domenica grandissima. Il vapore dell'Istria Trieste giunse affollatissimo, come affollate giunsero le corriere, ed i moltissimi automobili privati.

La spiaggia aveva l'aspetto del luglio, tende quasi tutte occupate, e le cabine dello stabilimento insufficienti per tutti i bagnanti.

Alle 15.30 seguì il concerto al parco gremito di pubblico. La sera, nel viale Regina Elena, sfarzosamente illuminato da centinaia e centinaia di palloncini veneziani, ebeb luogo la festa dei coriandoli, festa caratteristica e che sempre richiama un grandissimo numero di ospiti e di gitanti.

Affollatissimi i balli del Caffè "Belle Vue, del Ristorante al Pontile e del Caffè Riviera.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 12 giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	734,73	754,59	754,49
Pressione al mare	765,46	765,13	765,10
Temperatura	18·0	25·9	23·0
Umidità (0-100)	64	47	48
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	5	0	0
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 27,6
Temperatura minima: 15,2
Acqua caduta: mm. 9,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12. — Situazione barica: Area anticiclonica con massimo sulla Francia estesa a tutta l'Europa centrale. Nel bacino occidentale mediterraneo area di bassa pressione sul mare di levante con saccatura verso l'Adriatico.

Probabilità: La pressione elevatasi sull'Europa centrale rende migliori le condizioni del tempo sull'Italia. Nebulosità in diminuzione sulle regioni settentrionali, cielo in prevalenza sereno altrove. I venti spireranno intorno nord piuttosto forti sull'Adriatico e sull'alto Tirreno, moderati sulla restante Italia superiore e sul medio e basso Adriatico, moderati interno ponente sul medio e basso Tirreno. Temperatura stazionaria, mare alquanto agitato.

Cronaca Udinese

Le udienze della Commissione per gli affitti

La Commissione fascista per gli affitti ricostituita dal Fascio di Udine, si riunisce regolarmente ogni martedì alle ore 18 presso la sede del Fascio per derimere le vertenze che vengono portate dinanzi ad essa.

In generale tanto i proprietari quanto gli inquilini sono animati da buona volontà e gli accordi proposti dalla Commissione sono accettati dalle parti dopo brevi e serene discussioni.

Rari casi di incomprensione vanno a finire per via giudiziaria, ove i decreti del Governo devono logicamente trovare la stessa applicazione su cui si basano le decisioni della Commissione.

Capita talvolta che qualche proprietario poco scrupoloso, cerchi di rifarsi dei ribassi concessi, tentando lo sfratto o inscenando cavilli. Si ricordino quei tali proprietari che il loro agire è inutile non solo, ma dannoso per essi. Gli inquilini possono dunque stare tranquilli anche in materia di sfratti perchè i casi in cui questi vengono accordati, sono specificati dai provvedimenti governativi e non alla mercè dei proprietari.

Ma, per fortuna, i casi in cui si dimostra l'esosità dei proprietari, sono ora ridottissimi e perciò facilmente individuabili e reprimibili secondo le norme stabilite.

La Commissione fascista per gli affitti si è riunita anche ieri sera presieduta dal dott. Aldo Fantini, risolvendo felicemente tutti i casi in esame.

I lavori a porta Gemona

Sono state terminate, nei giorni scorsi, le opere per la copertura della Roggia a Porta Gemona, nei pressi della fermata della tranvia Udine-Tarcento.

Sebbene esse non abbiano richiesto grande spesa, nè esigessero gravi pratiche, pure recano un non trascurabile contributo alla sistemazione di quella località, tra le più frequentate della nostra Udine. Il piazzale Osoppo per tal modo risulta allargato, di conformità all'importanza da esso assunta collo sviluppo edilizio del capoluogo provinciale. Non sono lontani i tempi in cui, a Porta Gemona, esisteva un solo rozzo ponte in legno (con i ripari laterali pure in legno) per congiungere le estremità dell'attuale piazza.

In relazione ai nuovi lavori è stata riattato anche la vicina strada Francesco di Toppo, che costituisce la circonvallazione interna tra le vecchie porte di Gemona e di S. Lazzaro, estirpando la florente alberatura, come si rendeva necessario, o colmando il fossato a mezzodì del magazzino Pecile, destinato ad accogliere le acque di rifiuto della zona. E' venuto fuori un bel viale, abbastanza largo, alla cui apertura corrisponderà certo una adeguata e sollecita sistemazione degli edifici e dei recinti laterali.

Prima degli attuali lavori, via Francesco di Toppo passava inavvertita.

***

Con l'innegabile miglioramento delle adiacenze di porta Gemona, si impone anche un differente collocamento degli attuali pali a traliccio per le conduttura elettriche, i quali risultano ora fuori di posto. E' certo che anche questo lavoro sarà stato previsto dal nostro Ufficio Tecnico Municipale, e non si dubita che la direzione della Società Friulana di Elettricità avrà riconosciuto la convenienza di un provvedimento del genere.

Quello che non fa una gran bella figura, è il muro di settentrione del giardino De Gleria, ora adibito a luogo per affissioni di pubblicità. Chi arriva a Udine in automobile dall'alto Friuli o dalla vicina Repubblica Austriaca, riceve un'impressione di meschinità scorgendo quel muro. Di ciò non si può far carico, naturalmente, al signor De Gleria, che è un privato proprietario qualsiasi, ma mancheremmo ad un dovere non esponendo la verità, per lo studio, da parte dell'Ufficio Tecnico Municipale, di un qualche rimedio.

In passato, si parlava di una piccola stazione per passeggeri, in attesa (nei giorni di cattivo tempo) dell'arrivo delle vetture tranviaria Tricesimo-Tarcento, per salirvi su: ignoriamo a qual punto sieno le pratiche. Forse, una costruzione a tale scopo (semplice, ma di aspetto non pedestre), addossata al muro De Gleria, sopra menzionato — ove sia possibile — risolverebbe il problema estetico della località e verrebbe incontro in pari tempo ai desideri dei passeggeri della tranvia, qualora il tronco non dovesse venir prolungato fino alla Pesa Pubblica del Giardino Grande o, come qualcuno vorrebbe, più oltre, sino cioè al piazzale avanti la Banca Cattolica...

L'esito della causa tra il dott. Sellan e il Comune davanti al Consiglio di Stato

Ci giunge notizia da Roma che il veterinario dott. Sellan, Direttore del Civico Macello, è rimasto soccombente nella causa da lui promossa davanti al Consiglio di Stato contro l'Amministrazione del Comune di Udine che gli aveva inibito di esercitare anche la libera professione di veterinario.

Il ricorrente è stato condannato inoltre al pagamento di tutte le spese.

Riunione del Comitato intersindacale

Si è riunito lunedì scorso presso la Federazione Provinciale Fascista il Comitato Provinciale Intersindacale il quale in sede di Comitato-prezzi al minuto ha deciso di lasciare invariato fino alla prossima settimana il listino dei prezzi stabilito la settimana scorsa.

Nozze Fachini-Molteni

Ci giunge notizia da Milano che ieri si sono celebrate in quel Municipio le nozze auspicatissime dell'ing. dott. Emilio Fachini, con la gentile e distintissima signorina Bruna Molteni, figlia del comm. Molteni, Consigliere e Direttore centrale della Banca Nazionale di Credito.

Stamane sarà celebrato il rito religioso.

Alla coppia eletta inviamo i più fervidi auguri di felicità; alle due distinte famiglie e in special modo al chiarissimo nostro concittadino ing. Carlo Fachini, padre dello sposo, giungano graditi i nostri rallegramenti per il lietissimo evento.

Per l'ammissione ai Corsi allievi sottufficiali

Il Comando del Distreto Militare di Udine comunica che il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai Corsi Allievi Sottufficiali che avranno inizio il 1° novembre p. v., è prorogato a tutto il 30 settembre 1928, limitatamente alle specialità: Fanteria di linea, Alpini, Bersaglieri ed Artiglieria da Campagna.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla sede del Distretto stesso.

Un'assoluzione

Ieri in Tribunale è comparso Luigi Schiff fu Giovanni, da Gonars, imputato di contravvenzione alla tassa scambio. Ma l'imputazione è sfumata e lo Schiff è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. Alla difesa sedeva il dott. Bittolo-Bon.

" Piume baciateci... „

Squilli sonori di fanfare, ritmo accelerato di vigorosi garretti, brividi di sana giovinezza.

Una ventata di impetuosa freschezza percuote la nostra pigra aria cittadina e dà impeti rinnovati.

Passano i bersaglieri !

La gente si affaccia, fa ala sulla strada, sorride, ammira.

La sfilata è rapida, bersaglieresca. Naturalmente.

Piume baciateci...

Le note della popolare canzone ripercuotono gli echi delle strade prepotentemente con violenza. Piume al vento, il passaggio dei soldati di Lamarmora fa sempre dare un certo rimescolio nel sangue. Ci si sente più giovani, più ardenti.

Piume baciateci....

Anche il fante, il placido eroico fante che non ha nessun piumeto da scuotere e nessuna penna da ficcare con insolenza nel cappello, si sente portato a perdonare.... le piume ai commilitoni e vorrebbe essere dei loro.

Perchè ha un bel dire, il fante, che : « i bersaglieri vanno forte solo in città » che esso, il fante « mangia i capponi » (oh, divina ironia) e lascia le penne ai bersaglieri ». Quando una fanfara bersaglieresca lacera l'aria e il passo rapido di una marcia fa sobbalzare i cuori, anch'egli, il placido fante sente il sangue accelerare la corsa, e vorrebbe calzare un cappello piumato e vorrebbe frammischiarsi ai commilitoni e con loro marciare più svelto, più impetuoso, più bello...

Vanità ? Può anche darsi ; ma in ogni modo, vanità legittima e umanissima. Un cappello piumato ha sempre un fascino speciale.

Non è vero, gentili lettrici ?

Un vecchio bersagliere

***

Domenica prossima 17 corrente l'Associazione Nazionale Bersaglieri (Sezione di Udine) festeggerà l'annuale anniversario della fondazione del Corpo con una gita ad Osoppo.

Riportiamo il ricco programma :

Ore 7.30 : Adunata in Piazza XX Settembre. — Ore 8 : Partenza con automezzi per Osoppo. — Ore 9 : Arrivo ad Osoppo - Ricevimento nel Piazzale delle Scuole da parte delle Autorità ed Associazioni patriottiche locali. — Ore 9.30 : Formazione del corteo (con musica). - Apposizione di una corona d'alloro nel Parco della Rimembranza - (Orazione dell'avv. Marin cav. Marco). — Ore 10 a mezza: Vermouth d' onore ocerto dal Comune. — Ore 11: Salita e visita allo storico Forte - Illustrazione del medesimo da parte del signor Podestà di Osoppo. — Ore 13 : Rancio Sociale con intervento delle Autorità e degli Ufficiali del Forte — Durante il rancio la banda osovana svolgerà un assortito programma musicale con intermezzo di cori e villotte folcloristiche — Ore 16 : Gruppo fotografico — Ore 16.30: Visita alla città — Ore 18: Adunata nel Piazzale delle Scuole e partenza per Udine.

N.B. — Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il giorno di giovedì 14 giugno. — Le prenotazioni si ricevono presso il signor Odorico Tel, via Savorgnana, 9 — La quota di sole L. 18 (viaggio compreso) deve essere versata all'atto della prenotazione. — I partecipanti dovranno intervenire con decorazioni. — La gita avrà luogo con qualsiasi tempo — Data la solennità della ricorrenza e la esiguità della spesa il Consiglio Direttivo è convinto che i soci interverranno a questa simpatica e fraterna festa bersaglieresca.

Cinema dei Fanciulli

Programma di domani

Come precedentemente annunciato, domani giovedì 14 corrente alle ore 15 precise avrà luogo al Cinema Eden il secondo spettacolo indetto dall' Istituto Nazionale Luce, spettacolo creato per il mondo piccino, e che pure i grandi troveranno il massimo divertimento .....

Il programma è quanto mai attraente, e solleticherà chiunque ad intervenire; comprende « La rivista di Cantocelle » interessante dal vero; farà seguito « La favola del piccolo Much » divertentissimo racconto in cinque atti; poi il film scientifico « Una visita ai pianeti »; ed infine la comicissima « Orsino, Orsetto, Orsone ».

Domani si rinnoverà lo spettacolo delle mamme accompagnare la loro prole a divertirsi, certo che dal divertimento i piccoli ne ritrarranno ammaestramento educativo; ecco perchè il Cinema dei Fanciulli ha incontrato il più completo favore della cittadinanza, e sarà dalla cittadinanza tutta, la lodevole iniziativa appoggiata.

Ripetiamo che lo spettacolo sarà unico; ed avrà inizio alle ore 15; i posti pure sono unici: distinti, platea, loggione, tutto è a disposizione per i primi accorsi; ed il prezzo sarà di L. 1 per fanciulli e L. 2 per Adulti, indistintamente.

Lo spettacolo sarà rallegrato da scelta orchestra del maestro Aru.

Beneficenza

Alla Società San Vincenzo de' Paoli (Conferenza della S.S. Annunziata) in Udine, sono pervenute le seguenti offerte :

In occasione del venticinquesimo anniversario della prima Messa, sacerdote Pietro Mini L. 100.

Per onorare la memoria del cav. Luigi Cossutti: cav. Clemente Clemencig lire 5.

Per onorare la memoria del capitano rag. Gino Forni: cav. Clemente Clemencig L. 5 — Giacomo Colles L. 5.

Per onorare la memoria del cav. prof. Enore Tesi: Giacomo Colles L. 10.

Il Friuli al Congresso di erboristeria della Fiera Campionaria di Padova

Tra le molteplici manifestazioni industrio-commerciali della nostra regione in un ampio stand della Fiera di Padova, figura la bellissima collezione — per quanto possibile completa per la zona così importante e suggestiva delle Alpi — della flora e dei preziosi estratti medicinali del Friuli, con qualche magnifico campione di quei fossili, di cui si presenta provvisto il versante sub-alpino e prealpino del Friuli. Così in ben centocinquanta cassettine per la conservazione migliore, sono state ammirate tutte le varie piante aromatiche, della zona.

Nella solenne inaugurazione della Mostra il dott. Guido cav. Cossettini — studioso indefesso di tutta la ricca manifestazione floreale della nostra regione, apprezzatissimo tecnico di ricerche minerarie, paziente chimico e specialista di medicinali — fu presentato dal comm. Ravà, presidente dell' Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il lavoro, a S. A. il Principe di Bergamo giunto come si sa a rappresentare il Re. Il dott. Cossettini si è intrattenuto con S. A. per riferire notizie sul nuovo concime carburato, preparato dai residui della distillazione degli schisti di Resiutta, la cui adotazione ha già dato splendidi risultati sui prati ed orti di montagna. Come risulta dalle più nitide e sapientemente confrontate documentazioni fotografiche, allegate alla mostra, si tratta di una magnifica e razionale trattazione della coltivazione montana. Tra i competenti tale novità, assai quotata, ha destato molto interessamento e il dott. Cossettini fu all' uopo espressamente incaricato di presentare al Ministero dell' Economia una dettagliata memoria su tale materiale.

Sorvoliamo a descrivere tanta copia di campioni che dà anche al più ignaro un senso di nuova fiducia e di ammirazione per gli studi e per le applicazioni delle piante nella somministrazione medicinale, preziosa fonte a cui ritorna oggi con senno la medicina.

Ieri poi nella sala del Consiglio Provinciale dell' Economia si è svolto con soddisfazione piena per i basilari problemi trattati e le deliberazioni prese il primo convegno nazionale dell'erboristeria. Il Consiglio Provinciale dell' Economia di Udine era rappresentato dal dott. Cossettini, uno degli oratori incombenzato ufficialmente dagli Enti promotori del convegno. Con la sua chiara parola ha svolto il tema sulla « Raccolta, essicazione e distillazione delle piante medicinali in rapporto all' Economia montana e proposte per eventuale loro coltivazione » dopo aver toccato le maggiori esigenze per l'avviamento del problema, come sarebbe la formazione ufficiale delle statistiche del materiale, la vigilanza alle distillazioni, l'autorizzazione di raccolta ai malghesi ecc. insistette sulla necessità di disciplinare la raccolta, la conservazione, l' uso delle erbe alpine aromatiche e medicinali, diffondendo nei corsi popolari di economia domestica l'amore per la botanica.

Per meglio indurre i raccoglitori al lavoro proficuo, egli presentò l' ideazione di un nuovo forno, pratico, per le aziende di montagna, per l'essicazione normale dei raccolti aromatici, trasformabile poi — esaurita la prima operazione di selezione e conservazione — in un strumento razionale per la distillazione degli elaborati. Con parola alata ha voluto ricordare le preziose energie nascoste nella flora alpina, sotto il cui screziato tappeto dormono i purpurei Fiori degli Eroi, sacrificati sulle Alpi generose per la Patria.

La partecipazione di questo studioso alla Fiera di Padova ha onorato così il nostro Friuli.

Il Duca di Bergamo e la mostra Longega alla Fiera di Padova

Già abbiamo dato notizia della visita inaugurale fatta da S. A. R. il Duca di Bergamo ai varii stands della Fiera di Padova. Benchè la visita fosse affrettata per esigenze di tempo, l'augusto Principe si soffermò in particolar modo dinanzi agli stands della Ditta Longega nel Padiglione A, attratto dalla suggestiva visione offerta dalla mostra artisticamente signorile di quella Ditta, ha voluto soffermarsi con tutto il seguito per ammirarla.

Gli stands della Ditta Longega dall' insieme suggestivo, dalla grazia deliziosa, dal fascino orientale di arazzi, tappezzeria, illuminati da splendidi artistici lampadari, fanno trionfare i prodotti disposti nelle cinque vetrine con cara eleganza e in un tripudio di fiori e di farfalle variopinte.

S. A. R. il Duca di Bergamo, ammirando ogni cosa si è felicitato coi titolari della Ditta, ha cortesemente apposto la Sua firma nel Libro d'oro, ed ha gradito l'omaggio di uno dei più pregiati prodotti della Ditta stessa, bene augurando all'avvenire della intraprendente industria veneziana.

Il compiacimento del Duce per un liutaio concittadino

Tempo fa il liutaio Umberto Muschietti faceva omaggio di un autografo del Tartini a S. E. il Capo del Governo che, anche recentemente, ebbe occasione di esprimere la propria preferenza per il grande compositore.

L'omaggio gentile è stato assai gradito dal Duce che ha fatto pervenire al signor Muschietti il suo alto compiacimento e ringraziamenti.

Necrologio

Ieri sera cessava di vivere all' Ospedale civile il dott. Aldo Cozzi, medico condotto del Comune di Lauco. Era un valente professionista, al quale certo non poteva mancare una splendida carriera.

La di lui madre signora Maria Scherl vedova Cozzi, valente insegnante delle nostre scuole comunali, che fu già tanto duramente provata dalla sventura, è di nuovo ora colpita da un dolore immenso.

Alla desolatissima signora, ai fratelli e alle sorelle del povero Estinto, rivolgiamo l'espressione del nostro profondo e sincero rammarico.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Minestrone - Capretto al forno - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

R. Liceo Scientifico

Conferenza e visita d' istruzione

Nella settimana scorsa si è chiuso presso la nostra scuola il ciclo di conferenze geografiche voluto dal Ministero dell' Istruzione, con una piacevole lezione della signorina professoressa dott. Antonina Pizzo sulla produzione della seta. La questione fu trattata da ogni punto, con esauriente informazione, tenendo presente in modo speciale quanto potesse interessare l' Italia. Gli alunni poterono una volta tanto avere la precisa sensazione della superiorità dell' Italia in un campo così vasto d'interessi; la nostra Patria infatti è appena terza dopo i grandi paesi d'origine della bachicoltura, Cina e Giappone, ed è prima di fronte agli Stati europei. Anche nella produzione della seta artificiale noi siamo fra i primi, specialmente in grazia della potente società torinese « Snia-Viscosa », di cui potemmo ammirare allo schermo i grafici di produzione ed il crescente sviluppo.

La valente, facile e persuasiva oratrice chiuse la sua esposizione parlando con competenza dei legami che intercorrono fra l' industria serica e la moda, per quanto riguarda tipi di prodotti, colori, disegni ecc.

La lezione fu ascoltata con piacere e vivamente applaudita.

***

Pure in un giorno della settimana scorsa gli alunni del quarto Corso furono condotti dal prof. Ernesto Kukez, solerte organizzatore di simili gite, a visitare la Ferriera di Udine, dove poterono assistere ad una meravigliosa « colata » di metallo e conoscere minutamente i vari reparti, sotto la cortese e sapiente guida degli ingegneri Dal Negro e Colonaci. Ai due gentili signori ed alla Direzione della Ferriera, pertanto, vada il ringraziamento dei singoli visitatori e della scuola.

L'ultima conferenza geografica al R. Liceo Ginnasio

Con elevato pensiero e con vero spirito patriottico, il Preside del R. Liceo-Ginnasio, cav. Emilio Catterina, ha voluto chiudere nobilmente l'anno scolastico ed il ciclo delle conferenze geografiche. Ha invitato perciò il chiaro professore Emanuele Fabbrovich, dalmata, a ripetere agli alunni del Liceo e del Ginnasio la conferenza già tenuta con tanto successo in altre sedi, sulla « Dalmazia ».

E il dicitore, ex combattente, decorato, con chiara parola, con sentimento altissimo, e con profonda passione, ha parlato ieri dalle 11 alle 12 nell'Aula Magna del Liceo della sua « Dalmazia » presentandola nel verace aspetto. Ha trattato per sommi capi della storia della regione, dell'agricoltura, delle industrie, della navigazione, delle ferrovie, passando in rassegna le principali città dalmate e dando positivi dati sulla lotta per la nazionalità.

I giovani rimeritarono la chiara dizione con prolungati applausi.

Investimento automobilistico

Luigia De Marco maritata Turini fu Pacifico, di anni 89, casalinga, abitante in via Palestro, 36, ieri verso le 15 fu investita da un'automobile in via Poscolle. E' stata trasportata subito all' Ospedale civile, ove fu accolta.

Il dott. Accordini le riscontrò ferite varie alla bozza frontale, al sopraciglio sinistro e la frattura dell'osso nasale.

Salvo complicazioni, guarirà in venti giorni.

Infortunio agricolo

Ieri mattina, alle 10, fu ricoverato all' Ospedale il contadino Augusto Muzzolini di Valentino, di anni 41, da Segnacco.

Il dott. Accordini gli constatò ampie ferite da taglio al dorso della mano sinistra con recisione dei tendini esteriori dell'anulare e del medio.

Salvo complicazioni, guarirà in venticinque giorni.

"Napoleone„ oggi all' Eden

Oggi dalle ore 17 il primario ritrovo cittadino, aprirà le sue sale per accogliere il migliore pubblico, per ospitare le folle delle grandi occasioni, nell'avvenimento grandioso che segnerà il massimo successo della cinematografia mondiale.

Trattasi dell'attesissima première del colosso dei colossi, del più grandioso film a spettacolo completo : « NAPOLEONE ». Infatti questo film di recente fattura, ha portato a noi l'eco del trionfo riportato all'Opera di Parigi, unica cinematografia entrata in quel tempio d'arte, segno evidente dell'ineguagliabile capolavoro.

La Direzione dell'EDEN comunica di aver mantenuto i prezzi normali pur trattandosi d'un eccezionalissimo spettacolo.

Cronaca Sportiva

Corsa ciclistica " Delegazione „

L'organizzazione della corsa ciclistica dopolavorista indetta per domenica 17 giugno, dalla Delegazione provinciale di Udine è ultimata.

Tutti i Municipi e Dopolavoro con sede nelle località attraversate, hanno entusiasticamente assicurato la loro cooperazione predisponendo i servizi di ordine e di segnalazione.

A San Daniele, la benemerita Associazione Sportiva Sandanielese, si è assunta l'incarico dell'organizzazione del controllo rifornimento.

Le iscrizioni hanno già raggiunto un buon numero e si può prevedere che alla chiusura di esse tutte le Società e Dopolavoro sportivi della provincia saranno rappresentati, non solo, ma anche di fuori provincia: il Dopolavoro Ferroviario di Gorizia ha infatti già iscritto una forte squadra.

Il pubblico, attendendo i corridori che disputeranno la volata sulla pista del campo Moretti, assisterà ad una interessante partita di calcio fra due delle più quotate squadre partecipanti al campionato friulano.

Domani pubblicheremo le ultime disposizioni per i corridori date dalla direzione sportiva provinciale dell'O.N.D.

La grande manifestazione ciclistico-militare

Bicicletta e moschetto

L' iniziativa dell' Unione Velocipedistica Italiana del Touring Club Italiano e dell' Unione Italiana del Tiro a Segno, s' inquadra nelle tante manifestazioni fasciste, che mirano a disciplinare la giovinezza d' Italia ed a infondere le nobili sentimenti e spiriti generosi.

La manifestazione ha carattere di preparazione militare ed è la prima del genere che sia stata mai promossa in Italia.

Essa consacrerà quale attributo indispensabile alla bicicletta il moschetto. Fino ad oggi le manifestazioni ciclistiche nazionali hanno avuto sopratutto un carattere sportivo: d'ora innanzi porteranno un grande contributo ai fini del Governo fascista che sono quelli di creare una Nazione disciplinata ed operosa e sempre pronta alla difesa dei sacri confini della Patria. « Bicicletta e Moschetto » sarà d'ora innanzi il motto dei giovani ciclisti d' Italia.

E' superfluo enumerare qui i vantaggi che offre la Bicicletta nelle opere feconde della pace, essendo esse a tutte note.

Quello che poco è stato apprezzato finora o almeno non tenuto nel conto che si merita è l'ausilio prezioso che la bicicletta ha dato alla guerra.

Chi di cose militari s' intenda ed alla guerra abbia attivamente partecipato ben lo conosce. Oltre che nei servizi di comunicazione essa è stata di grande utilità in quelle azioni che richiedevano una inconsueta rapidità di dislocamento di certi reparti

Le balde squadre ciclistiche dei Bersaglieri e degli Arditi più di una volta hanno contribuito al successo definitivo e resolutivo di una azione che senza il loro intervento sarebbe stato incerto se non possibile.

La guerra per la guerra non è nella finalità del fascismo, che ha sopratutto l'alta idealità della pace, feconda di opere e di bene ma essa fa parte di quelle possibilità, anzi di quelle fatali necessità alle quali la Nazione è giocoforza si tenga preparata.

Il ciclismo quale mezzo bellico, era stato finora trascurato, messo quasi in oblio. Eppure come abbiamo detto è importantissimo.

L'esercizio della bicicletta costituisce per i giovani, oltre che un eccellente mezzo di educazione fisica, una vera scuola di disciplina e di contegno morale. Che fa uso, con metodo e costanza, della bicicletta, acquista non soltanto robustezza e agilità di membra, ma altresì padronanza di sè medesimo e senso di misura e di equilibrio.

Il ciclismo razionalmente praticato, sviluppa nei giovani quelle qualità morali che ai militari sono indispensabili; e cioè l'ardimento la vigile intelligenza, la prontezza di decisione nei momenti difficili.

Ma l' importanza maggiore della manifestazione ciclistico-militare che vedrà il suo svolgimento a Udine il 1. luglio consiste appunto anche nella prova di Tiro a segno a cui i partecipanti sono invitati.

Un provetto ciclista deve anche essere un provetto tiratore, soltanto allora egli potrà essere all'occorrenza veramente utile alla Patria

Non dubitiamo che i giovani parteciperanno numerosi alla manifestazione ciclistico-militare con quell'entusiasmo e quella fede con cui sogliono partecipare alle più belle manifestazioni della nostra Italia Fascista.

L' inaugurazione dell'esposizione della cultura contemporanea in Cecoslovacchia

BRUNA, 12.

A Bruna in Cecoslovacchia, è stata inaugurata una grande Esposizione della cultura contemporanea in Cecoslovacchia sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica prof. dott. T. G. Masaryk per celebrare il decimo anniversario dell' indipendenza cecoslovacca. Al solenne atto presero parte oltre al presidente della Repubblica, ed i ministri, numerosissime rappresentanze culturali e politiche cecoslovacche ed estere. L'esposizione che illustra in un modo interessante lo sviluppo culturale della Cecoslovacchia durante i primi 10 anni della sua indipendenza, occupa una superficie di 30 ettari e contiene i seguenti reparti:

Scuole, l' uomo e il mondo vegetale e animale, l' uomo e il mondo minerale, legge e Stato, vita spirituale dell'uomo.

Essi vengono divisi in numerose sezioni. Due reparti speciali contengono arti e arti applicate alle industrie.

L' Esposizione sarà aperta fino all' ultimo settembre. Accanto ad essa si svolgerà una fiera campionaria che durerà dal 3 giugno al 30 settembre.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 11	TRIESTE 12	MILANO 11	MILANO 12
Rend. 3.50 %	75.60	74.—	74.70	74.25
Consol. 5 %	85.75	85.50	86.—	85.80
Prest. Littor	85.80	85.60	85.70	85.50
Obbl. Venez.	77.50	77.50	—.—	—.—
Francia	74.62	74.85	74.57	74.84
Svizzera	366.—	366.75	366.30	366.60
Londra	92.75	92.90	91.81	92.89
New York	18.96	19.01	18.92	19.03
Berlino	454.—	454.75	454.40	454.75
Vienna	267.50	267.75	267.50	268.—
Romania	11.75	11.60	11.90	11.80
Belgio	265.—	266.—	265.62	266.—
Spagna	317.—	316.—	316.50	316.25
Praga	56.30	56.40	56.30	56.40
Ungheria	322.—	322.50	322.—	322.—
Albania	365.—	365.75	365.30	365.60
Jugoslavia	33.47	33.50	33.47	33.50
Grecia	24.75	24.90	24.80	24.80

Fra Libri e Riviste

" Augustea „

Giornale di Politica, Economia, Arte — Si pubblica due volte al mese — Redazione ed Amministrazione in via della Panetteria, Roma.

Sommario del N. 10 del 31 maggio : Maggio italiano — G. F.: Come ci giudicano gli altri — Enrico Ceresole: Nel vicino Oriente — Renzo Meregazzi: Contadini in Somalia — Le inchieste di « Augustea »: L'avvenire agrario della Tripolitania — M. Melis: Lance spezzate — Ugo Cuesta: Africa romana — Vito Griffi: Psicologia del crak — M. P.: Il « marchio di fabbrica » obbligatorio — Ellebi: Santa Caterina — Gen. Eugenio Barbarich: Lo stato di servizio di Ugo Foscolo — G. Jannelli-Tortorici: Il sogno di Schiller — U. C.: La Chiesa e la Vita — Costantino Sciorsci: Libri a Firenze — Attilio Rinieri de Rocchi: Charlie e Napoleone — Rudel: E ora parliamo del Teatro Reale dell' Opera — Mariani dell'Anguillara: Il Teatro all'aperto e i giovani — Nino Rossi: Note musicali romane — Alberto Fedele: Cose del Teatro — Pakar Gyula: Il pellegrino dalla fronte d'argento (romanzo).

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia . Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina

Partenza da Villasantina: ore 7.10.

Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo, — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.3 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere Maniago — Tramonti — Clauzetto - Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine . Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo-Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.30

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile